

Cred. M'gra

Firenze 25 Marzo 1871

Carissimo N.

Ti mandiamo quest'oggi il Corriere perchè rimanga a tua disposizione. Ed io aggiungo due righe in fretta alla mia lettera precedente per dirti che non si pensa affatto a far cosa che ti sia sgradita. Le preoccupazioni personali non devono dunque aggravare uno stato d'animo che dev'essere già poco lieto per l'andamento delle cose in Francia.

Pare che Minghetti non si decida a ripigliare il posto di Vienna. Saremo quindi costretti a nominar là Barral. Egli è persona accetta a Vienna, ma, ⁱⁿ nos, non mi pare all'altezza dell'incarico.

Blanc insiste molto per ritornare a Madrid.

Ho raccomandato al Ministero dell'Interno la nomina del Sindaco proposto da tuo fratello.

Ti acchiudo una lettera pel sig. Labadie, di cui il Conte Cambray-Digny mi raccomandò il recapito a Parigi. Credo che contenga una piccola somma di danaro. Dissi a Digny che io l'avrei mandata a te a Versailles, e che avresti aspettato a farla consegnare quando siano migliorate le condizioni della pubblica sicurezza a Parigi.

Stiamo cercando un palazzo a Roma pel Ministero degli Esteri: Corso è la per questo, e finora non ha trovato nulla.

La Camera ed il paese hanno fatto poco buon viso ai provvedimenti finanziari di Sella. Tuttavia credesi che il Ministero potrà vivere almeno sino all'autunno.

Dammi notizie di Mozade, di John Lemoine, di Szarvady. E' vera la notizia della morte di Villemot?

Salutami Ressayan e Vimercati e credi all'antica amicizia
del

tuo
A.*f*